



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 6 agosto 2018

Deliberazione n. 2018/19/260

**Oggetto: Nota Direttore tecnico impianti AIA – C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione.
Protocollo consortile n. 3303 del 23 luglio 2018. Nota Giunta Regionale della
Campania - Protocollo consortile n. 3425 del 30 luglio 2018. Presa d'atto.**

L'anno duemiladiciotto il giorno 6 del mese di agosto alle ore 11,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

- | | | |
|-----------------------------|--------------|----------|
| 1. Vincenzo SIRIGNANO | - Presidente | presente |
| 2. Giuseppe Biagio DI IORIO | - Componente | presente |
| 3. Gerardo ADIGLIETTI | - Componente | presente |
| 4. Angelo Antonio LANZA | - Componente | presente |
| 5. Michele SPINAZZOLA | - Componente | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

- | | | |
|---------------------------|--------------------|----------|
| 1. Dott. Vincenzo CARULLO | - Presidente | presente |
| 2. Dott. Marco PUORRO | - Membro effettivo | presente |
| 3. Dott. Marco CORRADO | - Membro effettivo | presente |

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Viste:

- la nota assunta al protocollo consortile con il n. 3303 in data 23 luglio 2018, avente ad oggetto “Comunicazione smaltimento di fango prodotto CER 19.08.14 in modalità D15” con la quale l’ing. Ivano Spiniello, nella qualità di Direttore tecnico impianti AIA del C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione, ha comunicato il mancato ritiro, da parte delle discariche autorizzate allo smaltimento in modalità D1, del fango prodotto presso gli impianti AIA nella stessa descritti ed ha segnalato la necessità di smaltire gli stessi in modalità D15;
 - la nota acquisita al protocollo consortile con il n. 3425 in data 30 luglio 2018, con la quale la Giunta Regionale della Campania, alla luce delle motivazioni addotte dall’ing. Ivano Spiniello, ha preso atto della suddetta nota ed ha raccomandato allo stesso l’osservanza da parte del “Gestore”, della normativa vigente in materia con particolare riferimento alla tracciabilità dei rifiuti conferiti, “avendo cura di acquisire gli attestati di avvenuto corretto smaltimento degli stessi”;
- ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

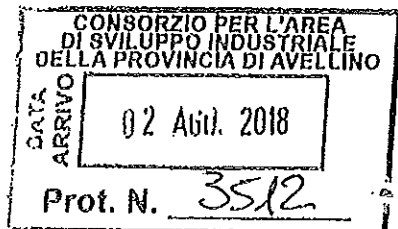
1. Di prendere atto delle note di cui in preambolo allegate alla presente delibera.
2. Incaricare l’Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013



Prot. n. 764/18 del 25/07/2018

Alla Giunta Regionale della Campania
U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
Al Dirigente Dott. Barretta
Centro Direzionale Collina Liguorini
83100 AVELLINO

p.c.



Alla Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Avellino
Sez. di Polizia Giudiziaria aliquota Carabinieri

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione 162
83100 Avellino

Al Consorzio ASI di Avellino
c/da Campo Fiume - loc. Pianodardine
83100 Avellino

Al legale rappresentante e Liquidatore del CGS searl (unipersonale)
c/da Campo Fiume - loc. Pianodardine
83100 Avellino

Oggetto: risposta alla nota di diffida del 20/07/2018 prot. 2018.0471051 - Inosservanza alle prescrizioni autorizzatorie di cui all'art.29 decies c.9 lett. a) - impianto AIA di Nusco F1-F2

A seguito della nota in oggetto, con la presente, si comunicano le osservazioni, sia tecniche che amministrative, alle presunte irregolarità e/o criticità segnalate da codesto Ente a seguito della visita ispettiva AIA c/o l'impianto di Nusco F1-F2, relativa alla gestione anno 2016, da parte dell'ARPAC.

In particolare, come da vs. elencazione, si fa osservare che relativamente a:

1. **ASSETTO IMPIANTISTICO** - a seguito dei prossimi lavori di efficientamento e riqualificazione previsti nell'ambito dei finanziamenti regionali, già decretati a favore del Consorzio ASI di Avellino, si provvederà alla realizzazione di nuova pavimentazione ed al ripristino della tubazione idraulica delle seconde acque di pioggia che insiste nell'area esterna all'installazione AIA.
2. **MANUTENZIONE BD ATTREZZATURE** - relativamente alla sostituzione e produzione di oli, si evidenzia che le apparecchiature elettromeccaniche interessate dagli interventi sostituzione e/o rabbocco di oli sono in numero esiguo, pertanto, la produzione di oli da inviare al successivo smaltimento in modalità R13 risulta poca quantità, con conseguente difficoltà di ritiro da parte delle ditte specializzate.

Contemporaneamente, la scrivente società, è in grado di dimostrare una regolare gestione del rifiuto per mezzo di appositi registri (che si allegano in copia) nei quali si riscontra sia il carico (ovvero gli oli acquistati) sia lo scarico (smaltimento in D13 - si allega copia formulari di avvenuto smaltimento). Pertanto, essendo quantità minime, si chiede di giustificare i tempi che possono intercorrere tra uno smaltimento e l'altro, nell'ambito della gestione dei rifiuti prodotti identificati con CER 13.02.08*, ipotizzando l'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto ai sensi dell'art.131-bis del c.p.

3. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO - relativamente alla mancata registrazione dei reflui in ingresso all'impianto di Nusco F2 per il mese maggio 2016, si precisa che per mera distrazione non è stato riportato il valore nella scheda mensile e che lo stesso quantitativo di reflui riportato nella relazione di sintesi anno 2016 è stato verificato per mezzo di bilancio di massa.

4. CONSUMI MATERIE PRIME - l'impiego di acido cloridrico tra le materie prime è stato introdotto per esigenze legate all'attività di pulizia periodica che si effettua sui teli della filtropressa. Diversamente l'impiego di PAC (policloruro di Alluminio sol. 18%) era stato in precedenza indicato nella Relazione Tecnica Generale del 04.03.2014 al paragrafo "2.4 Consumo di prodotti" nell'ambito dell'istanza di aggiornamento AIA.

5. CONTROLLO PROCESSO DEPURATIVO - si precisa che, l'azoto totale è stato implicitamente determinato, in quanto nelle verifiche analitiche allo scarico finale sono stati determinati i diversi azoti: ammoniacale, nitrico e nitroso, pertanto, in un bilancio stechiometrico è possibile risalire alla concentrazione di azoto totale. Inoltre, la verifica analitica allo scarico finale dei parametri quali: Zinco, Stagno, Selenio, Boro e Bario risulta regolarmente effettuata con cadenza mensile così come prescritto nel PMeC rev. n.5 del 07/04/2015, elaborato a seguito delle prescrizioni riportate nel decreto AIA n.75 del 22.12.2014; le determinazioni sono state effettuate, con cadenza mensile, da parte del laboratorio esterno accreditato. Pertanto, il laboratorio interno CGS riportando sulla scheda giornaliera di controllo la dicitura "assenza del kit di analisi", si riferiva alla determinazione di altro parametro.

6. RIFIUTI CONTO TERZI - L'Arpac, relativamente alle sabbie, fa esplicito riferimento ai rifiuti prodotti, si ricorda che la gestione di tali rifiuti non rientra nell'ambito della categoria Ippc 5.3; nel merito del mancato smaltimento delle sabbie CER 19.08.02, queste non sono state prodotte, perché la qualità del refluo industriale immesso in fognatura ASI da parte delle aziende insediate è tale da non riscontrare la presenza di sabbie.

Relativamente alla gestione di rifiuti costituiti da DPI, la vigente normativa prevede la classificazione dei rifiuti da parte del produttore, pertanto i rifiuti da DPI (ad es. guanti monouso) sono stati regolarmente gestiti nell'ambito del codice CER 20.03.01 anziché del CER 15.02.03. Per quanto concerne gli oli per motori esausti si ribadisce quanto già espresso al punto 2 della presente nota.

7. RISORSE IDRICHE E SCARICHI - non risultano criticità.

8. MONITORAGGIO SCARICO E CORPO IDRICO SUPERFICIALE - si precisa che relativamente ai parametri da monitorare si è fatto riferimento al PMeC rev. n.5 del 07/04/2015 tenendo presente i limiti allo scarico tabella 3 e 4 all.V del D.lgs. 152/06, di conseguenza il parametro Escherichia Coli nel periodo tabella 4 "scarico al suolo" non è stato determinato perché non contemplato. Relativamente agli altri parametri risultano, nel corso del 2016, monitorati ad eccezione dei Pesticidi Fosforati e Vanadio in quanto non peculiari all'attività svolta, comunque sarà cura della scrivente società, inserire la determinazione degli stessi a partire dalle prossime attività di monitoraggio sia allo scarico finale che sul corpo recettore "monte e valle".

9. MONITORAGGIO SCARICO - il monitoraggio dello scarico avviene limitatamente ai parametri riportati nel PMeC rev. n.5 del 07/04/2015, che dai prossimi controlli saranno integrati anche dei parametri: Pesticidi Fosforati e Vanadio. Per quanto concerne il parametro "Saggio di Tossicità", il risultato positivo non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (cd *Testo Unico Ambientale* o TUA) ma determina, invero, l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione; in particolare la scrivente società, come da prescrizione, effettua la verifica delle concentrazioni di metalli pesanti con cadenza quindicinale.

10. MATRICE ARIA - si precisa che presso l'impianto di Nusco F1-F2 non vi sono emissioni convogliate, i punti monitorati presso il sito Nusco F1, così come inteso nel PMeC rev. n.5 del 07/04/2015 sono i seguenti:

- E1 - valle impianto
- E2 - monte impianto
- E3 - unità pretrattamento percolato
- E4 - comparto biologico

Relativamente al sito Nusco F2 le attività di controllo delle emissioni diffuse sono volontarie, in quanto si è inteso che le prescrizioni riguardassero solo il sito di Nusco F1 perché caratterizzato dall'attività di conferimento e trattamento rifiuti liquidi nell'ambito della categoria Ippc 5.3.

Inoltre, per quanto concerne il silos della calce, si precisa che l'impiego di calce in polvere, come materia prima impiegato per la fase disidratazione fanghi, era stato indicato nella Relazione Tecnica Generale del 04.03.2014 (vedi protocollo di acquisizione Regione Campania prot.2015.0087355 del 09.02.2015 atti allegati al decreto AIA n.75 del 22.12.2014) al par. "2.4 Consumo di prodotti"; pertanto, il silos calce risulta un'unità esistente e censita nell'ambito del decreto AIA in vigore. Per quanto concerne la tipologia di silos impiegato per la calce, lo stesso è dotato di filtro a cartuccia e valvola di sicurezza. In particolare, detto sistema sarà valutato nell'ambito degli interventi complessivi previsti nei prossimi lavori di riqualificazione, valutando nel complesso le emissioni prodotte dai comparti biologici coperti e dal silos calce.

CONSORZIO
GESTIONE
SERVIZI

Si allega alla presente:

- copia registro di carico e scarico oli usati Nusco F1
- copia bolla smaltimento oli prodotti in Nusco F1
- copia registro di carico e scarico oli usati Nusco F2
- copia bolla smaltimento oli prodotti in Nusco F2

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Tecnico
Ing. Ivano Spiniello

5 PER L'AS-

OLI USATI

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Impresa **CON SORTO GESTIONE SEBASTI SCAR**

Diminuzione finale **VIA RANDARDINI, PI AV**

Luogo di deposito **MANZONI 100 LIGURIA**

Codice fiscale

01180400642

Ministero Industria, Commercio, Impiegati
U.M. 22 febbraio 1984

Art. 1

Il registro previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio del 22 agosto 1983 n. 1011 deve essere tenuto dai seguenti soggetti:

a) imprese che intraprendono attività di recupero dei rifiuti;

b) il produttore e la impresa che ricicla per mezzo dei rifiuti, divenuti di parte di cui alla precedente lettera;

c) imprese autorizzate a riciclare gli usi per la riciclaggio, riciclaggio o in altri usi;

d) imprese autorizzate al riciclaggio dei rifiuti non riciclabili né riciclabili.

Alla tenuta del registro sono obbligati i soggetti di cui al precedente comma che occupano, riciclaggio, riciclaggio o riciclaggio in qualsiasi forma, compresi i loro agenti.

Art. 2

Il registro deve essere conservato anche da scheda o fogli separati, secondo le seguenti norme:

Il registro deve essere conservato dai soggetti indicati nel precedente comma e deve essere tenuto prima dell'uso e riciclaggio dei rifiuti, prima dell'uso del luogo in cui ha sede l'impresa o il riciclaggio, o di altri usi.

Art. 3

Il registro deve essere tenuto per ogni impresa, con le seguenti norme:

a) deve essere tenuto per ogni impresa, con le seguenti norme:

b) deve essere tenuto per ogni impresa, con le seguenti norme:

c) deve essere tenuto per ogni impresa, con le seguenti norme:

Qualora l'impresa di operazioni riciclabili che si occupi di operazioni riciclabili non superiori a 100 tonnellate, la dipendenza, l'azienda della gestione operativa potrà rifiutare i rifiuti riciclabili e in ogni caso potrà rifiutare quando si occupi di operazioni riciclabili.

Art. 4

Il registro deve essere conservato in modo sicuro e senza possibilità di deterioramento. Le copie del registro sono conservate presso la sede dell'impresa, con le seguenti norme:

Il registro deve essere tenuto in modo sicuro e senza possibilità di deterioramento. Le copie del registro sono conservate presso la sede dell'impresa, con le seguenti norme:

OPERAZIONI		DESCRIZIONE		DATI		VALORI	
n	data	n	data				
01	01/01	15/1	31/01/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	69	
02	01/02	17/2	10/02/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	60	
03	01/03	15/3	01/03/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	40	
04	01/04	15/4	01/04/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	40	
05	01/05	15/5	01/05/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	60	
06	01/06	15/6	01/06/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	60	
07	01/07	15/7	01/07/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	80	
08	01/08	15/8	01/08/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	200	
09	01/09	15/9	01/09/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
10	01/10	15/10	01/10/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
11	01/11	15/11	01/11/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
12	01/12	15/12	01/12/01	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
13	01/01	15/1	01/01/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
14	01/02	15/2	01/02/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
15	01/03	15/3	01/03/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
16	01/04	15/4	01/04/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
17	01/05	15/5	01/05/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
18	01/06	15/6	01/06/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
19	01/07	15/7	01/07/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
20	01/08	15/8	01/08/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
21	01/09	15/9	01/09/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
22	01/10	15/10	01/10/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
23	01/11	15/11	01/11/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
24	01/12	15/12	01/12/02	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
25	01/01	15/1	01/01/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
26	01/02	15/2	01/02/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
27	01/03	15/3	01/03/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
28	01/04	15/4	01/04/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
29	01/05	15/5	01/05/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
30	01/06	15/6	01/06/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
31	01/07	15/7	01/07/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
32	01/08	15/8	01/08/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
33	01/09	15/9	01/09/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
34	01/10	15/10	01/10/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
35	01/11	15/11	01/11/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
36	01/12	15/12	01/12/03	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
37	01/01	15/1	01/01/04	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
38	01/02	15/2	01/02/04	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	
39	01/03	15/3	01/03/04	CAPIFARMIA LUBRIFICANTI S.R.L. VIA ALVARELLA 15 (AV)	LT	286	</

CATEGORIA	REDAZIONE	DESCRIZIONE	L. G.	QUANTITÀ	
				Q. D.	Q. R.
0.1.02.16	544.1602.16	CAVITÀ DI LUBRIFICAZIONE ALVARELLA 4° 13 24024 HONTOTOSTO I.M.	LT	1.0	
0.1.02.18	910.12.04.18	AR. 160 SON. 300 VIA F.L. B. 30000 4 21 100 DIV. (BREV. C. 1000000)	LT	75	

NO PER L. 1000000

DE VITA MARIA & figli s.n.c.

Sede e Stabilimento:
Via Circumvallazione Esterna, 225 - 80019 Qualiano - Napoli - Tel. 081/8189320 - Fax 081/8189323
E-mail: info@devitamaria.it
Leg. Bari Androna 2004 P.P. - 81035 Poggioreale - Salerno - Tel. 0975/311091 - Fax 0975/311091
2004 ASI - (NA) - Qualiano - 80019 Qualiano (NA) - Tel. 081/8189320 - Fax 081/8189323
Off. di Via Circumvallazione Esterna, 225 - 80019 Qualiano (NA) - Tel. 081/8189320 - Fax 081/8189323



**CONSORZIO
OBBLIGATORIO
DEGLI OLI USATI
(COOU)**

Modulo 0

XIII

0785504

2012

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

1. PRODUTTORE O DETENTORE

Denominazione e Ragione Sociale

Indirizzo

C.G.S. Avellino S.C.A.R.L.
(società unipersonale)
Strada Provinciale 105, n. 20
83030 MONTEFREDANE (AV)
P.IVA 01700400642
RUSCO F1

CAP

Prov.

2. DESTINATARIO

Denominazione e Ragione Sociale

Indirizzo

DE VITA MARIA & figli s.n.c.
Aut. stoccaggio oli minerali ed emulsioni oliosi
Aut. N° 16 del 31/01/2008
Rilasciata Regione Campania
Via Circum. Esterna, 225 - 80019 Qualiano (NA)
Partita IVA: 04686950637

3. TRASPORTATORE

Denominazione e Ragione Sociale

Indirizzo

DE VITA MARIA & FIGLI s.n.c.

VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA N. 225

80019 QUALIANO (NA)

CAP

Prov.

NA 119

04686950637

4. ANNOTAZIONI

UN 3082 RIFIUTO, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS. 9, II (E)

5. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Descrizione / Denominazione del rifiuto

ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE

Identificazione

130208*

Situazione

☒ 1 ☒ 2 ☒ 3

Caratteristiche del rifiuto

H4 - H5 - H7 - H14

Il COOU controlla

☒ 1 ☒ 2

6. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Incenerimento ☐ Sottoposito

R13

7. QUANTITÀ

Il peso

kg 150

La

☐ Peso da versare a carico

8. PERICOLO

Se avere o per altro

9. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADRIUNO

☒ ☐

10. FIRME

Firma del produttore/detentore

Firma del trasportatore

11. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Modalità di trasporto

Mezzo di trasporto

12. RICEVUTO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il rifiuto è stato

☒ Accettato per altro

☐ Accettato per la quantità

kg 150

Il destinatario ha ricevuto il rifiuto

Qual. 130208* 130208* 130208*

Firma del destinatario



OLI USATI

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Impresa *CONSORZIO GESTIONE SERV. E SCARIC.*

Domicilio fiscale *VIA RANDACCINE, 82* *AV*

Luolo di deposito o d'impiego degli oli usati *IMPIANTO LIONI F2*

Codice fiscale

Partita IVA *01780400642*

Ministero Industria, Commercio, Artigianato
D.M. 22 febbraio 1984

Art. 1

Il registro previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 691, deve essere tenuto dai seguenti soggetti:

a) imprese che ottengono oli usati da propri cicli produttivi e comunque dalla propria attività lavorativa o commerciale;

b) il consorzio e le imprese che raccolgono per conto del consorzio oli usati, diverse da quelle di cui alla precedente lettera a);

c) imprese autorizzate a riutilizzare oli usati per la rigenerazione, combustione o in altri usi;

d) imprese autorizzate ad eliminare oli usati non rigenerabili né riutilizzabili.

Alla tenuta del registro sono obbligati i soggetti di cui al precedente comma, che ottengano, raccolgano, riutilizzino od eliminino oli usati in quantitativi superiori a 500 litri annui.

Art. 2

Il registro può essere costituito anche da schede o fogli mobili, numerati progressivamente.

Il registro deve essere approntato dai soggetti indicati nel precedente articolo e sottoposto, prima dell'uso, a validazione da parte della cancelleria del tribunale del luogo in cui ha sede l'impresa o il consorzio, o di un notaio.

Art. 3

Il registro deve contenere per ogni singola operazione riportata ai limiti seguenti dati:

a) numero d'ordine e data dell'operazione;

b) provenienza degli oli usati e, nel caso delle imprese di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 1, generalità della impresa cedente ed estero del documento comestriale;

c) destinazione degli oli usati, con indicazione delle generalità delle imprese riceventi e degli estremi dei relativi documenti emessi per l'operazione;

d) quantità di oli usati in entrata o in uscita, espressa in litri o in chilogrammi.

Quando trattasi di operazioni ricorrenti che riguardano quantitativi non superiori a 50 litri ciascuna, la registrazione globale delle predette operazioni potrà effettuarsi a fine giornata e la ogni caso dovrà effettuarsi quando il raggio superi i 50 litri.

Art. 4

Il registro deve essere scritturato in modo leggibile e senza correzioni o ricalchi. Le parole ed i numeri errati sono annullati mediante una linea orizzontale, in modo da restare sempre leggibili; le annotazioni esatte devono essere riportate in corrispondenza.

Il registro deve essere tenuto o custodito nel luogo di deposito o di impiego degli oli usati. Per esigenze amministrative o contabili e convalida di tenere il registro presso altra località o presso la sede dell'impresa, purché ubicata nello stesso comune. Il registro deve essere tenuto a disposizione delle pubbliche amministrazioni interessate per tre anni dalla data dell'ultima operazione indicata.

[illegible]

Y. B. DE MINIMIS & FIGLI s.n.c.
 Sede e Stabilimento:
 Via Circumvallazione Esterna, 225 - 80019 Qualiano (NA) - Tel. 081/577722 - Fax 081/577723
 Filiali:
 Via S. Antonio Tasso 11/P - 24035 Pella - Salino - Tel. 0975/11011 - Fax 0975/11012
 Via S. Giovanni - 00194 Capannelle - Roma - Tel. 06/777722 - Fax 06/777723
 O.P. IVA 01780400642



XRIF 076533 2012

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

PRIMA SEZIONE

1) PRODUTTORE o DETENTORE

Determinazione di Regione Siciliana

Luglio di Produzione

C.I.S. Avellino S.n.c.
 (società a personalità)
 Strada Provinciale 105, n. 20
 83030 MONTEFREDANE (AV)
 P.IVA 01780400642
 RUSCO F2

Cod. Fis.

2) DESTINATARIO

Determinazione di Regione Siciliana

Luglio di Destinazione

Ad. 16 del 31/01/2008
 Aut. n° 16 del 31/01/2008
 Provincia Regionale di Caltanissetta
 Via C. Rossini, 25 - 92019 (Caltanissetta)
 Partita IVA 04486950632

Cod. Fis.

3) TRASPORTATORE

DE VITA MARIA & FIGLI s.n.c.

VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA II 225

80019 QUALIANO (NA)

0 4 6 8 6 9 5 0 6 3 7

HA 119

0 6 0 3 1 0

ANNOTAZIONI

UN 3082 RIFIUTO, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS. 9. II (E)

SECONDA SEZIONE

4) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Determinazione di Regione Siciliana

ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE

Codice identificativo

130208

Caratteristiche del rifiuto

H4 - H5 - H7 - H14

Caratteristiche del rifiuto

H4 - H5 - H7 - H14

TERZA SEZIONE

5) DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

6) QUANTITA'

Peso

Vol.

7) PERCORSO

Se diverso da quello

8) TRASPORTO AUTOPRODOTTO

A VERBALE RIFIUTO

9) FIRME

Firma del produttore/detentore

Firma del trasportatore

QUARTA SEZIONE

10) MODALITA' E MEZZO DI TRASPORTO

Carrozza e mezzo

Condotta

Unità a più linee trasportate

11) RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è:

☒ Assieme per il

☐ Assieme per il

☐ Rifiuto per la

QUINTA SEZIONE

Firma del

Firma del

SIXTA SEZIONE

